



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 28/03/2025

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2024.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Nominativo | Qualifica | Presente | Assente | Da remoto |
|------------|-----------|----------|---------|-----------|
|------------|-----------|----------|---------|-----------|

| | | | | |
|---------------------|--------------|----|--|--|
| ZATTI MARCO ANTONIO | Sindaco | Si | | |
| MARCHETTI ANDREA | Vice Sindaco | Si | | |
| ZAMBOLIN ANTONIO | Assessore | Si | | |

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza, in modalità da remoto, il Segretario Comunale, dott. Fadda Luigi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. **23** del **28/03/2025**

OGGETTO: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2024.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 4, del citato d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce: *“[...] Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate [...]”*;
- il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4, allegato 4/2 richiamato dall'art. 3, comma 1, del d.lgs. 23.06.2011 n. 118, modificato ed integrato dal d.lgs. 10.08.2014 n. 126, che prevede: *“Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. [...omissis...] Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura”*;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2024, il personale dell'Area Amministrativa finanziaria ha provveduto, in collaborazione con gli altri Responsabili di Servizio, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario ha proceduto all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni necessarie;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate, viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, predisposto in relazione agli atti di ricognizione dei responsabili:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi definiti negli elenchi, depositati agli atti:
 - Allegato A) Entrate - Residui Mantenuti (gestione residui – competenza);
 - Allegato B) Spese - Residui Mantenuti (gestione residui - competenza);
 - Allegato C) Entrate - Residui ELIMINATI;
 - Allegato D) Spese - Residui ELIMINATI;
- di aver provveduto anticipatamente alla cancellazione dal bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, ed alla conseguente reimputazione di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2024, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2024 – Allegato E);

PRESO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2025 l'ente ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, nel quale è stato inserito, sull'annualità 2025, il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata a copertura delle relative spese reimputate, non esigibili al 31.12.2024;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, allegato F);

RICHIAMATO l'art.57, comma 2-quater del DI 124/2019 che abroga gli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel che stabilivano l'obbligo di trasmissione al Tesoriere del Bilancio di Previsione approvato e delle delibere di variazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 è stato formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa-finanziaria;

RICHIAMATI:

- il d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 28/03/2025

– il Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi, favorevoli espressi nei modi di legge dagli assessori presenti,

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente determinazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi definiti negli elenchi, depositati agli atti:
 - Allegato A) Entrate - Residui Mantenuti (gestione residui – competenza);
 - Allegato B) Spese - Residui Mantenuti (gestione residui - competenza)
3. di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento i residui attivi e passivi risultano così determinati:

Risultanze residui attivi:
Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 794.402,31 di cui:

 - euro 603.442,20 da gestione residui;
 - euro 190.960,11 da gestione competenza 2024.

Risultanze residui passivi:
Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 540.189,30 di cui:

 - euro 271.567,63 da gestione residui;
 - euro 268.621,67 da gestione competenza 2024.
4. di procedere all'eliminazione dei residui attivi riportati nell' Allegato C), elenco dei residui attivi cancellati in conto residui ed in conto competenza, depositato agli atti;
5. di procedere all'eliminazione dei residui passivi riportati nell' Allegato D), elenco dei residui passivi cancellati in conto residui ed in conto competenza, depositato agli atti
6. di dare atto che il Fondo pluriennale Vincolato al 31.12.2024, a seguito del riaccertamento, risulta così definito:

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|--------------|-----------|------|
| Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente INIZIALE | 11.645,41 | 12.100,00 | - |
| Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente AGGIORNATO | 11.645,41 | 18.044,06 | - |
| Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale INIZIALE | 1.326.129,03 | 43.669,72 | - |
| Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale AGGIORNATO | 1.326.129,03 | 73.669,72 | - |

7. di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2024;
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Zone approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27.12.2022 e ss.mm.ii. e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del

procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono il presente atto, né in capo a chi vi partecipa ad altro titolo;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

Successivamente, con separata votazione ad esito unanime e favorevole, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
f.to sig. Zatti Marco Antonio

Il Segretario Comunale
f.to dott. Fadda Luigi

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

La Segretario Comunale
f.to dott. Fadda Luigi